Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 121 DEL 10/01/2019

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA del Progetto: "Richiesta di concessione di derivazione idroelettrica per la realizzazione di un impianto mini-idroelettrico ad acqua fluente nel Comune di Assisi – Fiume Chiascio", in Loc. San Gregorio nel Comune di Assisi (PG). Proponente: Impresa Hydris S.r.l.. (Cod. pratica 10/94/2018)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.
Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.
Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista l'istanza presentata in data 09/08/2018, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0173554 del 09/08/2018, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Lucio Mencarelli, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società Hydris S.r.l., ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lett. d): "*derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*".
Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.
Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del DLgs 152/2006 e smi, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a Via), contenga le *"condizioni ambientali"* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.
Attesa la avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.
Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 23.08.2018, con nota PEC n. 0178024 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 23.08.2018, con nota PEC n. 0178034, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.
Considerato che in data 10.10.2018, con nota PEC n. 0219209 il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

Visto che entro i termini concessi sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di:

- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica, PEC n. 0223851 del 16.10.2018;
- A.R.P.A. Umbria, PEC n. 0228357 del 23.10.2018.

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali in data 25.10.2018 con PEC n. 0230625 ha provveduto pertanto ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, specifica richiesta di integrazioni ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006.
Tenuto conto che il Proponente in data 04.12.2018, con PEC n. 0258170, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata prontamente pubblicata nel sito web regionale.
Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 0265943-2018 del 13.12.2018 ha provveduto:

a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 28.12.2018;
b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
   - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
   - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o

prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.
Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 28.12.2018.
Viste le risultanze della Conferenza Istruttoria.
Visti i pareri acquisiti, espressi da:
- Servizio Urbanistica;
- Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Programmazione Faunistico Venatoria;
- Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici;
- A.R.P.A. Umbria;
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.1.

Preso atto che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, hanno evidenziato che la realizzazione del Progetto "*Richiesta di concessione di derivazione idroelettrica per la realizzazione di un impianto mini-idroelettrico ad acqua fluente nel Comune di Assisi – Fiume Chiascio*", non determina impatti ambientali significativi e negativi.
Atteso che alcuni dei soggetti convocati hanno formulato pareri contenenti "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato e verificato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro prescrittivo" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.
Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al D.Lgs. 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di approvare** l'"Allegato A - Quadro prescrittivo", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: *"Richiesta di concessione di derivazione idroelettrica per la realizzazione di un impianto mini-idroelettrico ad acqua fluente nel Comune di Assisi – Fiume Chiascio"*

subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro prescrittivo.

4. **Di disporre** che il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente dovrà trasmettere ad ARPA Umbria (Servizio Ispezione Controllo e Valutazione) in qualità di Autorità competente ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 12/2010, la documentazione contenente gli elementi necessari allo svolgimento della suddetta verifica, nel rispetto delle macrofasi specificate nel Quadro prescrittivo, dandone contestuale comunicazione al Servizio Valutazioni Ambientali.
6. **Di stabilire** che ARPA Umbria (Servizio Ispezione Controllo e Valutazione), per lo svolgimento delle attività di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali potrà avvalersi della collaborazione e del supporto dei Servizi regionali titolari delle prescrizioni riportate nel Quadro prescrittivo (con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la Biodiversità), nonché, qualora ritenuto necessario, di altri soggetti pubblici ovvero altre autorità preposte alla vigilanza e al controllo ambientale.
7. **Di disporre** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dell'ottemperanza dovrà informare il Servizio Valutazioni Ambientali degli esiti della suddetta verifica, trasmettendo altresì tutta la documentazione relativa, ai fini dei successivi adempimenti di competenza.
8. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
9. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
10. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data tempestiva comunicazione:
    - al Proponente, Sig. Lucio Mencarelli, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società Hydris S.r.l.
    - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
    - Comune di Assisi.
11. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
12. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 10/01/2019

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/01/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/01/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2